



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Settore 07 Servizi alla Persona - Politiche dell' Istruzione n° 37 del 07/03/2019

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: SERVIZIO AFFIDAMENTO FAMILIARE. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO DI MANTENIMENTO PER N. 11 MINORI AFFIDATI A N. 10 FAMIGLIE IMPEGNO SPESA 1^ SEMESTRE ANNO 2019**

Il Redattore: Cecchino Rosaria

### **Premesso che:**

- con deliberazione di C.C. n. 28 del 26/09/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15/10/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020;

**Vista** la legge 04/05/83, n.184, modificata ed integrata dalla legge 28/03/01, n.149, che disciplina organicamente l'istituto dell'affidamento familiare al fine di assicurare al minore, temporaneamente privo di cure e la cui permanenza nel proprio contesto familiare potrebbe costituire pregiudizio per la normale crescita psico-fisica, l'accoglienza in una famiglia disposta ad educarlo, ad amarlo, nel rispetto della sua provenienza;

**Vista** la legge 28/08/97, n. 285 che prevede l'attuazione di piani di azione in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza, inclusa la realizzazione d'interventi specifici per l'Affido Familiare;

**Vista** la Legge quadro sull'assistenza 08/11/00, n. 328 che colloca l'affidamento familiare tra gli strumenti da privilegiare nell'ambito degli interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in difficoltà;

**Visto** in particolare l'art. 22 della legge n.328/00 del colloca l'affidamento familiare come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

**Preso atto che** la Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha sostenuto, sotto il profilo organizzativo, un processo di inquadramento ed accompagnamento dell'azione dei Servizi territoriali per l'Affido attraverso l'emanazione di direttive interassessoriali, di Protocolli d'Intesa e di Regolamenti tipo in cui sono stati individuati i destinatari, gli obiettivi, l'integrazione dei soggetti e delle competenze, le responsabilità dei Servizi verso i protagonisti dell'Affido;

**Rilevato che** questo Comune considera l’Affido Familiare strumento privilegiato all’interno delle iniziative di tutela per i minori, e gli affidatari risorsa fondamentale e imprescindibile nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali e, come tale, da promuovere, valorizzare, sostenere in tutte le forme possibili sul piano tecnico, economico, organizzativo;

**Visto** il regolamento comunale del servizio “Affidamento familiare” approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 08.11.07 il quale, tra l’altro, prevede che per ciascun affidamento venga erogato un contributo mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito posseduto con lo scopo di sostenere le spese di mantenimento, istruzione ed educazione del minore, rapportabile ad una quota pari almeno a € 400,00 se trattasi di affidamento familiare a tempo pieno, di almeno €. 250,00 se trattasi di affidamento diurno e di almeno €. 150,00 se trattasi di affidamento pomeridiano;

**Preso atto che** il contributo può essere elevato a seconda delle problematiche del minore affidato, su proposta dell’assistente sociale titolare, in caso di malattie, disabilità psico-fisica del minore, marcate difficoltà comportamentali e/o di socializzazione ovvero per particolari spese sanitarie, scolastiche e sociali necessarie al minore in affido che esulano dall’ordinaria gestione;

**Preso atto che** i minori seguiti dal Servizio Sociale comunale per la quasi totalità sono stati affidati dal Tribunale per i Minorenni di Catania;

**Rilevato che** in atto il Servizio Sociale segue n. 11 minori meglio indicati nel dispositivo per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto, con propri decreti, di ricorrere all’istituto dell’affido;

**Che** i predetti minori sono affidati a tempo pieno secondo le modalità di cui ai “decreti di affido” disposti dall’autorità giudiziaria e ai “patti di affido” sottoscritti tra il Comune e ciascuna della famiglie affidatarie;

**Visto** il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 – triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n. 46 del 11/12/15 dall’ufficio di Piano dell’Assessorato della famiglia e delle politiche sociali;

**Rilevato che** l’ammontare della spesa per il contributo relativo al 1° semestre Anno 2019 da assegnare alle famiglie affidatarie dei n. 11 minori ammonta a complessivi € 26.464,50, come meglio specificato nel prospetto, che si allega al presente atto di cui fa parte integrale e sostanziale ma non viene pubblicato per motivi di riservatezza;

Dato atto che la spesa può essere impegnata al Cap. 1910/11 del Bilancio 2019 - Codice di Bilancio: 12.01-1.04.02.02.999 – scadenza 31/12/19;

**Dato atto che** il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, tassativamente regolato dalla legge, si configura, ai sensi dell’art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che ai sensi dell’art. 163 commi 2 e 5 lettera c) del D.L.vo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti rappresentati sia dai “decreti di affido” disposti dall’autorità giudiziaria che dai “patti di affido” sottoscritti tra il Comune e ciascuna della famiglie affidatarie;

**Che** per le predette considerazioni si ritiene che la spesa non possa essere frazionata in quanto trattasi di spesa necessaria per garantire la continuità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul minore e sul sistema familiare di appartenenza;

**Dato atto che** la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

**Considerato** il Regolamento di contabilità dell’Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

**Visto** l’art. 183 – comma 8 – del D.Lvo n. 267/00;

**Visto** l’art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell’ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

**Visto** il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed Integrazioni

#### D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa:

**1)** Dare atto che la spesa occorrente - per il periodo 01/01/2019-30/06/2019 - per l'assegnazione del contributo alle famiglie affidatarie dei n. 11 minori, per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto di ricorrere all'istituto dell'affido, così come da prospetto allegato al presente atto di cui fa parte integrale e sostanziale ma che non viene pubblicato per motivi di riservatezza, ammonta a complessivi € 26.464,50;

**2)** Impegnare la spesa di € 26.464,50 al Cap. 1910/11 del bilancio 2019 - Codice di Bilancio: 12.01-1.04.02.02.999 – scadenza 31/12/19

**3)** Dare atto che, operando in esercizio provvisorio, la predetta spesa ai sensi dell'art. 163, co. 5, del D.lgs 267/00, non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto trattasi di servizio a carattere continuativo necessario a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnato a seguito dei relativi contratti rappresentati sia dai “decreti di affido” disposti dall'autorità giudiziaria che dai “patti di affido” sottoscritti tra il Comune e ciascuna della famiglie affidatarie;

**4)** Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.L.vo 267/00

**5)** Dare atto che ai sensi del D.L.vo 196/03 “codice in materia di protezione dei dati personali” i dati anagrafici completi dei minori e delle famiglie affidatarie trovasi depositati agli atti d'ufficio.

---

Ragusa, 07/03/2019

Dirigente  
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*